



COMUNE DI MANDURIA

Provincia di Taranto

DETERMINAZIONE

REG. GEN. N. 640

DATA 09/10/2019

ADOTTATA DAL DIRIGENTE DEL SETTORE

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 7 MANDURIA

Piano di Zona

OGGETTO: ELENCO RINUNCE E REVOCHE DEGLI AMMESSI AL BENEFICIO ECONOMICO. "REDDITO DI DIGNITÀ 2.0." CUP I75F19000120006.

Che con la sottoscrizione esprime il seguente
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Il Responsabile del Servizio attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147/bis comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

FIRMATO

IL DIRIGENTE

AVV. DINOI VINCENZO

Premesso che:

- Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- In relazione alle priorità di investimento di cui agli Assi VIII e IX del POR Puglia 2014-2020, con legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016, *"Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva"*, la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, nel rispetto dell'articolo 34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, degli articoli 1, 2, 3, 4, 38, della Costituzione italiana, nonché in sinergia e coerenza con i requisiti, le modalità di accesso, e i criteri di determinazione del beneficio economico della misura di sostegno al reddito nazionale, denominato Sostegno per l'Inclusione Attiva (S.I.A.), di cui all'articolo 1, comma 386, della legge n. 208/2015, come definiti dal decreto interministeriale 26.05.2016, di cui all'articolo 1, comma 387, della medesima legge n. 208/2015;
- In questo contesto, la Giunta Regionale della Puglia ha provveduto alla approvazione del regolamento attuativo della legge regionale, il Regolamento Regionale n. 8 del 23 giugno 2016 pubblicato sul BURP n. 72/2016, assicurando la maggiore coerenza con il Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e Politiche sociali di concerto con il Ministero Economie e Finanze, firmato il 26 maggio 2016 che, in attuazione della l. n. 208/2015, che disciplina il SIA nazionale e per la cui stesura la Direzione Generale Inclusione e Politiche sociali del MLPS ha mantenuto un confronto costante con le strutture tecniche deputate degli Assessorati al Welfare di tutte le Regioni italiane, attraverso il "Tavolo dei programmatori sociali" istituito in seno alla governance del PON Inclusione. Le caratteristiche della Misura sono, inoltre, coerenti con i criteri di selezione delle operazioni, con i target di destinatari, con le fasi procedurali di selezione di cui al Documento "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 nella seduta dell'11 marzo 2016;
- Con Del. G.R. n. 928 del 28 giugno 2016 la Giunta Regionale ha già provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per le manifestazioni di interesse per il popolamento del Catalogo dei tirocini per l'inclusione e dei progetti di sussidiarietà e di prossimità nelle comunità locali;
- Con Del. G.R. n. 1014 del 07 luglio 2016 la Giunta Regionale ha già provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso alla misura economica del Reddito di Dignità quale strumento di inclusione sociale attiva coerente con le finalità e le tipologie di operazioni ammissibili a valere sul FSE degli Assi prioritari VIII e IX del POR Puglia 2014-2020;
- Con Del. G.R. n.972/2017 la Giunta Regionale ha ,tra l'altro, provveduto a prendere atto del ruolo di soggetti beneficiari delle operazioni di che trattasi, al fine della attuazione delle misura regionale "RED - Reddito di Dignità" ricoperto dai Comuni pugliesi, associati in Ambiti Territoriali sociali ai sensi della l.n.328/2000 e della l.r. 19/2006 con il successivo Regolamento attuativo (Reg. R. n.4/2007 e s.m.i.), costituiti nella forma giuridica di Associazione tra Comuni mediante Convenzione ovvero di Consorzio di Comuni;
- Con la medesima Del. G.R. n.972/2017 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, provveduto approvare il criterio di riparto annuale delle risorse tra i Soggetti beneficiari pubblici, nell'ambito della procedura non competitiva, che coincide con il numero di domande ammissibili per ciascun Ambito Territoriale, a seguito di istruttoria condotta sulla base di quanto definito con Del. G.R. n.1014/2016 e successive modificazioni;
- La legge 15 marzo 2017, n.33 recante "Delega sulle norme relative al contrasto della povertà, al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali" ha conferito mandato al Governo di definire ed attivare una misura unica nazionale di contrasto alla povertà;
- In data 13/10/2017 è stato pubblicato il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n.174 in materia "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", nel rispetto delle norme costituzionali di cui agli artt.76,87 e 117 terzo comma della Costituzione;
- Con Del. G.R. n. 1719 del 30/10/2017 avente ad oggetto: "L.r. n.14 marzo 2016, n.3 "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva" e Reg. R. n.8 del 23 giugno 2016 attuativo. Approvazione indirizzi

operativi transitori per la chiusura della II annualità del Reddito di Dignità rispetto al D.Lgs. n.174 del 15 settembre 2017 per l'introduzione del Reddito di Inclusione", la Giunta Regionale ha disposto la chiusura della fase di presentazione delle domande per la procedura SIA-RED alla data del 31/10/2017, ha emanato apposite linee di indirizzo per l'attuazione della nuova misura nazionale di contrasto alla povertà (REI) ed ha avviato l'iter di ridefinizione della collegata misura regionale Re.D.

- Il Reddito di dignità (Re.D) è una misura di integrazione del reddito, considerata come strumento di contrasto alla povertà assoluta e un programma di inserimento sociale e lavorativo in cui l'indennità economica è accompagnata da un patto di inclusione sociale attiva che il nucleo familiare beneficiario, attraverso un suo componente, stipula con i servizi sociali locali, il cui rispetto è condizione per la fruizione del beneficio.
- Il Reddito di dignità regionale mira a fornire i mezzi sufficienti per una vita dignitosa e a favorire l'inclusione lavorativa e sociale delle persone e delle famiglie in condizione di povertà.
- Il Reddito di dignità regionale, riconosciuto per un periodo limitato e predeterminato, ai beneficiari selezionati sulla base di una valutazione multidimensionale dei bisogni e che abbiano sottoscritto il patto di inclusione sociale attiva, comprende:
 - Una indennità economica nella forma di integrazione al reddito;
 - Un programma di inclusione sociale e lavorativa, sotto forma di tirocinio di orientamento, formazione e inserimento finalizzato all'inclusione sociale e all'autonomia delle persone, ovvero al lavoro di cura in favore del proprio nucleo familiare;
 - L'accesso a opportunità formative;
 - Un programma di prestazioni sociali a sostegno delle funzioni educative e genitoriali nei confronti dei minori e della cura per i familiari in condizioni di non autosufficienza.

Richiamate:

- La Determinazione Dirigenziale n.893 R.G. del 27/12/2018 avente per oggetto: Procedura Reddito di Inclusione/Reddito di Dignità 2.0. Conferma nomina Responsabile Unico del Procedimento.
- La Determinazione Dirigenziale n.946 R.G. del 31/12/2018 avente per oggetto: Reddito di Dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva 2.0. Approvazione esiti istruttoria.
- La Determinazione Dirigenziale n. 222 R.G. del 09/04/2019 avente per oggetto: Atto ricognitivo approvazione esiti istruttoria. Reddito di Dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva 2.0.
- La Determinazione Dirigenziale n. 255 R.G. del 16/04/2019 avente per oggetto: "Reddito di Dignità regionale e politiche sociali attiva 2.0." Approvazione concessione dei benefici economici. CUP I75F19000120006.
- La Determinazione Dirigenziale n.333 R.G. del 16/05/2019 avente per oggetto: "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva 2.0". Approvazione concessione dei benefici economici. CUP I75F19000120006.
- La Determinazione Dirigenziale n.351 R.G. del 23/05/2019 avente per oggetto: Rettifica codice pratica VIKXKH1 e approvazione concessione del beneficio economico. "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva 2.0". CUP. I75F19000120006.
- La Determinazione Dirigenziale n. 361 R.G. del 26/05/2019 avente per oggetto: Elenco rinunce e revoche degli ammessi al beneficio economico I e II edizione. "Misura Reddito di Dignità 2.0". CUP: I75F19000120006;
- La Determinazione Dirigenziale n. 415 R.G. del 14/06/2019 avente per oggetto: Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva 2.0". Approvazione concessione dei benefici economici. CUP. I75F19000120006.

Considerato che:

- L'art. 3 comma 1 del Reg. R. n.2/2018 prevede quanto di seguito elencato, in relazione ai requisiti di accesso:
 - a) Avere compiuto il diciottesimo anno di età alla data di presentazione della domanda;
 - b) Essere residenti in un Comune pugliese da almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda

per i cittadini italiani e comunitari;

- c) Essere in possesso di regolare permesso di soggiorno per i cittadini stranieri, con cui attestare residenza, ovvero dimora abituale ai sensi dell'art.43 comma 2 Cod. Civ., in un Comune pugliese da almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda;
- d) I Beneficiari abbiano un ISEE, ovvero un ISEE corrente, in corso di validità, non superiore a € 6.000,00 (per le famiglie in cui sono presenti almeno 3 componenti di età inferiore a 18 anni compiuti alla data della domanda la soglia ISEE è innalzata ad € 10.000,00) e con un ISRE compreso tra € 3.000,01 e € 6.000,00 (per le famiglie in cui sono presenti almeno 3 componenti di età inferiore a 18 anni compiuti alla data della domanda è sufficiente che la soglia ISRE sia superiore ad € 3.000,00).
- e) Nessun componente il Nucleo Familiare deve essere in possesso di autoveicoli immatricolati la prima volta nei dodici mesi antecedenti la richiesta, ovvero in possesso di autoveicoli di cilindrata superiore a 1.300 cc., nonché motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc., immatricolati per la prima volta nei tre anni antecedenti;
- f) Valutazione multidimensionale del bisogno con un punteggio pari almeno a 20 punti;
- g) Sottoscrizione del patto individuale di inclusione;
- h) Non essere beneficiari, insieme ai componenti del medesimo nucleo familiare, del Reddito di Inclusione di cui al D.L.gs. 15 settembre 2017, n.147.;
- i) Nessun componente del Nucleo Familiare deve essere beneficiario della nuova prestazione di assicurazione sociale per l'impiego (NASpl) o altro ammortizzatore sociale per la disoccupazione involontaria.
- j) Sono esclusi dalla platea dei potenziali beneficiari coloro i quali appartengono a nuclei familiari in cui figurino beneficiari di altri trattamenti economici, di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale, a qualunque titolo concessi dallo Stato, dalla Regione o da altre pubbliche amministrazioni, nello stesso periodo di fruizione del Reddito di Dignità, il cui valore complessivo sia superiore a € 1.000,00 mensili, come risultante nella dichiarazione sostitutiva unica ai fine ISEE. Non costituiscono trattamenti le eventuali esenzioni o agevolazioni per il pagamento di tributi, le riduzioni nella compartecipazione al costo dei servizi e i buoni servizio, nonché le erogazioni di voucher che svolgono la funzione di sostituzione di servizi.

Preso atto che a seguito dell'attivazione della misura in argomento si sono verificate le condizioni per procedere alla revoca del beneficio per n. 8 beneficiari per la mancata presentazione a colloquio nonché sono state presentate istanze irrevocabili di rinuncia da parte di n.39 beneficiari.

Ritenuto:

- Di dover per ragioni di privacy, identificare i cittadini a mezzo codice pratica, in quanto riporta dati non espressamente decifrabili, per ragioni di privacy e nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento dati a cura di soggetti pubblici sul web approvato con Deliberazione n.243 pubblicata in GURI n.134 del 12/06/2014;

Tanto premesso, richiamato e considerato si rende necessario procedere alla formale approvazione degli esiti istruttori relativi alla presentazione delle istanze di ammissione alla misura denominata "Reddito di Dignità", come innanzi individuate, rinviando a successivi provvedimenti l'approvazione degli ulteriori esiti istruttori.

DETERMINA

Per i motivi esposti nella premessa che si intendono integralmente riportati e costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

1. **Di prendere atto** delle revoche e delle rinunce innanzi richiamate, così come indicate nell'Allegato A parte sostanziale e integrante del presente provvedimento;

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto della Commissione Straordinaria n.3 del 24.01.2019 con il quale è stata attribuita al medesimo la

direzione del servizio;

VISTO l'art. 107 del TUEL D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;;

VISTA la proposta del Responsabile dell'Istruttoria, Raffaele SALAMINO, e la relativa sottoscrizione;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento siccome innanzi redatto;

DETERMINA

1. **Di prendere atto** di quanto riportato nelle premesse;
2. **Di prendere atto** delle revoche e delle rinunce innanzi richiamate, così come indicate nell'Allegato A parte sostanziale e integrante del presente provvedimento;
3. **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 responsabile del procedimento è il Dott. Raffaele Salamino, giusto decreto n. 29835 del 12/11/2015 in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente per lo svolgimento delle competenze al medesimo attribuite;
4. **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147- *bis*, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente responsabile del servizio;
5. **Di dare atto** ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, non necessitando del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del responsabile del servizio finanziario, diventa esecutivo con la sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio interessato;
6. **Di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;

Allegato A

**Reddito di dignità (RED 2.0)
ELENCO RINUNCE ESPRESSE**

N.	Codice pratica	Comune residenza	Edizione
1	NKY1ELO	Manduria	1
2	TDGYKJ1	Manduria	1
3	DXO9AN6	Maruggio	1
4	DOT0GI6	Manduria	1
5	577RYI5	Manduria	1
6	VVYUNM6	Lizzano	1
7	EQACN72	Maruggio	1
8	P4O55E3	Maruggio	1
9	3538A86	Maruggio	1
10	X5BK114	Maruggio	1
11	CXIHQ54	Avetrana	2
12	MD7YW31	Manduria	2
13	V9WMWQ9	Manduria	2
14	AP9JMN4	Maruggio	2
15	JJOLYB7	Lizzano	2
16	2XT12M2	Manduria	2
17	27J9UY1	Avetrana	2
18	FXY2DF9	Manduria	2
19	5FR2T81	Lizzano	2
20	KHGTGI8	Manduria	2
21	KOPJKW5	Maruggio	2
22	N8RJL69	Manduria	2
23	NEYTVO2	Manduria	2
24	H1N7LH7	Manduria	2
25	19MM2K5	Avetrana	2
26	MYHIKN7	Manduria	2
27	K5R4I51	Manduria	2
28	AGQYXO6	Fragagnano	2
29	H1B75K1	Avetrana	2
30	UI0LWX9	Torricella	2
31	DI2YYG8	Lizzano	2
32	8AYCD61	Sava	2
33	JGTPJ63	Manduria	2
34	JGGMLG8	Avetrana	2
35	KIMD9N3	Manduria	2
36	JSI9ZS2	Maruggio	2

37	TSEYBL8	Manduria	2
38	QEULOK2	Manduria	2
39	5YU87C1	Avetrana	2

**Reddito di dignità (RED 2.0)
ELENCO REVOCHE ESPRESSE**

N.	Codice pratica	Comune residenza	Edizione
1	HR5KSQ1	Manduria	2
2	QQ3FXV4	Manduria	2
3	POJGPB3	Lizzano	1
4	WQZPNT6	Sava	1
5	EKX9Q62	Manduria	2
6	5OFBFW7	Manduria	2
7	9UH41Z5	Manduria	2
8	EH7S6H2	Manduria	2